



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2024, il giorno dodici del mese di Aprile alle ore 13:15, in modalità Videoconferenza, il Presidente Lattuca Enzo con la partecipazione del Segretario Generale Mei Manuela Lucia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOPTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 35

HERA SPA – PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DEGLI ARTT. 52-BIS, 52-QUATER E 52-SEXIES DEL D.P.R. 327/2001 E SS.MM.II., PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI RETI DI TRASPORTO DI FLUIDI TERMICI PER IL PROGETTO DENOMINATO “ESTENSIONE TELERISCALDAMENTO EFFICIENTE CITTA’ DI FORLÌ”, IN COMUNE DI FORLÌ- ESPRESSIONE PARERI DI COMPETENZA.

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dalla Responsabile del Procedimento, Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

1. DI APPROVARE la proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la nota inoltrata da ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, di convocazione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/90, relativa al procedimento indicato in oggetto, pervenuta a questa Amministrazione in data 22/12/2023 ed assunta al prot. prov.le n. 32137.

Premesso che:

- La società HERA S.p.A., con nota del 15/12/2023, integrata successivamente con note del 18/12/2023 e 19/12/2023, ha presentato ad ARPAE istanza per il rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi degli artt. 52-bis, 52-quater e 52-sexies del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., per la costruzione e l'esercizio delle reti di trasporto di fluidi termici per il seguente progetto:
“*Estensione Teleriscaldamento Efficiente Città di Forlì*”, in Comune di Forlì;
- La società HERA S.p.A. ha dichiarato che il progetto è finanziato PNRR e che pertanto, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., art. 7-bis, comma 2-bis, costituisce intervento di pubblica utilità, indifferibile e urgente.
- Il progetto prevede la realizzazione di due tratti di rete di teleriscaldamento (intervento “nord” e intervento “sud”), necessari per conseguire l'interconnessione di tre sistemi attualmente esistenti (Campus-ITIS, Foro Boario e Rete di Via Zotti) al fine di rendere l'intero sistema efficiente ai sensi delle direttive comunitarie.
- L'impianto in oggetto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Forlì per cui l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., costituirà variante agli strumenti urbanistici per la localizzazione delle infrastrutture e per l'apposizione del vincolo espropriativo e contestualmente comprenderà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere.
- Il provvedimento conclusivo sostituirà, inoltre, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture.
- L'autorità competente in merito all'istanza presentata è ARPAE – S.A.C. di Forlì-Cesena – Area Autorizzazioni e Concessioni EST;

Visto inoltre che:

- La documentazione completa relativa al progetto è stata resa disponibile sul Google Drive di ARPAE-SAC Forlì-Cesena in data 22/12/2023.
- Al fine di acquisire le necessarie autorizzazioni, concessioni, pareri, intese, concerti, nulla osta e ogni altro atto di assenso comunque denominato, per la realizzazione e l'esercizio dell'infrastruttura, le valutazioni circa la compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, le valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica necessarie all'assunzione del provvedimento di autorizzazione, ARPAE ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., in forma semplificata e in modalità asincrona;
- Nella comunicazione di avvio al procedimento (prot. 32137/2023) l'autorità competente, ARPAE, ha richiesto a questa Amministrazione il parere di conformità alla strumentazione sovraordinata (PTCP) della variante agli strumenti urbanistici del Comune di Forlì (localizzazione dell'infrastruttura).

Preso atto che:

- Il giorno 03/01/2024 è stato pubblicato l'avviso di avvenuto deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT) n. 2;
- In data 03/01/2024, contestualmente alla pubblicazione sul BURERT, ARPAE ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito del progetto su:
 - Albo Pretorio del Comune di Forlì;

Prop n 40 / 2024

- Albo Pretorio della Provincia di Forlì-Cesena;
- Sito web della Regione Emilia-Romagna - sezione "Avvisi pubblici di esproprio";
- Quotidiano "Resto del Carlino" - edizione di Forlì-Cesena;
- Con nota assunta al prot. prov.le n. 6630 del 05/03/2024, ARPAE ha comunicato che entro i termini, previsti per legge, del deposito e della pubblicazione, è pervenuta n. 1 osservazione da parte di un proprietario di terreni interessati dalla realizzazione dell'opera in progetto;
- Con nota assunta al prot. prov.le con il n. 6938 del 07/03/2024 e il n. 7341 del 12/03/2024 ARPAE ha trasmesso le integrazioni richieste dagli Enti, unitamente alle controdeduzioni di E-Distribuzione alle osservazioni presentate dai proprietari dei terreni interessati dall'opera;
- Con medesime note n. 6938/2024 e 7341/2024 ARPAE ha fissato nel giorno 13/04/2024 il termine entro il quale gli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi sono chiamati a rendere la propria determinazione di competenza.

Richiamate:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. *"Fondamentale"*;
- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. *"Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici"*;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;
- la legge regionale 19 dicembre 2002 n. 37 e ss.mm.ii. *"Disposizioni Regionali in materia di Espropri"*;
- la legge regionale 30 luglio 2015 n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- il D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;
- la legge regionale 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. *"Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio"*.

Richiamati inoltre:

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 59 del 23/12/2021;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 87 del 12/07/2022;
- Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 152 del 30/01/2024;

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14/09/2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015.

Richiamate le competenze provinciali nell'ambito del suddetto procedimento:

- ai sensi della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii., la Provincia è chiamata ad esprimere l'assenso, relativamente agli effetti di variante urbanistica per gli interventi di localizzazione delle opere pubbliche attuati nei comuni ricadenti nel territorio di competenza;
- ai sensi dell'art. 19, comma 3 lett. c), L.R. 24/2017, la Regione Emilia-Romagna ha attribuito agli Enti di Area Vasta, costituiti dalle Province, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale provinciale di competenza;

Dato atto che il Comune di Forlì:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 179 del 01/12/2008, ha approvato la Variante di adeguamento del PRG/2003, ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 20/2000 e ss.mm.ii., che ha comportato la suddivisione del PRG/2003 in Piano Strutturale (*PSC*), in Piano Operativo Comunale (*POC*) ed in Regolamento Urbanistico Edilizio (*RUE*);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 08/04/2014 ha approvato la Revisione del Piano Operativo Comunale (*POC*) e contestuale introduzione di modifiche normative al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (*RUE*) e ss.mm.ii.;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 05/12/2017 ha approvato inoltre una Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (*RUE*) e al Piano Operativo Comunale (*POC*) e ss.mm.ii..

Dato atto che il progetto proposto risulta inquadrato territorialmente in due parti distinte del Comune di Forlì. Una prima parte si sviluppa da Via Pascal fino a Via Fellini, attraversando l'area industriale e la periferia urbana mentre una seconda area interessa una zona a nord e a sud della ferrovia (tra Foro Boario e Viale della Libertà), costeggiando il centro storico del Comune.

Il progetto definitivo (v. *“Relazione generale” - elaborato N11678DG00GR102*), in sintesi, prevede la posa di condotte di teleriscaldamento DN300/De450 mm in due tratti, “nord” e “sud”, che si sviluppano interamente su sede stradale pavimentata, a meno di brevissimi tratti: attraversamento della tangenziale SS727, realizzato con scavo a cielo aperto in trincea e attraversamento della linea ferroviaria RFI di Via Vespucci, realizzato con posa in *microtunnelling*). I due tratti, “nord” e “sud”, si sviluppano per complessivi 4.912 m circa. Insieme alla posa delle condotte, sarà posata una doppia polifora De110 mm in PEAD con pozzetti 70x70 cm per il passaggio dei cavi di segnalazione del teleriscaldamento (TLR).

Le condotte saranno posate ad una profondità maggiore o uguale a -1,50 m rispetto all'estradosso della tubazione. La temperatura dell'acqua entro le condotte di TLR è stata ipotizzata con un salto termico di 20°C, i sistemi di connessione hanno temperature nominali di progetto pari a 90°C sulla mandata e 70°C di ritorno.

Il progetto è suddiviso nei seguenti due lotti funzionali:

- Interverrà il lotto “nord” (di collegamento tra la rete di Via Zotti e la rete del Foro Boario). Prevede l'interconnessione della rete esistente in corrispondenza dell'incrocio di Via Costanzo II e via Zotti, staccandosi dalle tubazioni di TLR DN500/De670 afferenti al distretto denominato “Fiera

CT Via Zotti", fino al collegamento della centrale afferente al distretto "FC2 Sede Forlì" a sud della Circonvallazione Nord Est (SS 727) in corrispondenza di via Fellini, con l'interconnessione alla linea esistente DN350/De500. La lunghezza complessiva della condotta per questo tratto è di circa 3.718 m.

-

Intervento "sud" (di collegamento tra la rete del Foro Boario e la rete del Campus-ITIS). Prevede l'interconnessione della rete esistente in corrispondenza del Foro Boario all'incrocio tra l'omonima piazza e via Pandolfi, staccandosi dalle tubazioni di TLR DN350/De500 afferenti al distretto denominato "Foro Boario", fino al collegamento della rete esistente afferente al distretto "FO1 Forlì-Cesena" in corrispondenza dell'incrocio tra viale della Libertà e via D'Azeglio, con l'interconnessione alla linea esistente DN400/De560. La lunghezza complessiva della condotta per questo tratto è di circa 1.194 m.

Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT)

La relazione di ValSAT (*elaborato N11678DA00RG101*) propone, in sintesi, i seguenti contenuti: Data la natura delle opere di progetto e le tipologie costruttive previste, si individuano i seguenti fattori di impatto potenziale significativo:

- perdite localizzate per danni alle tubazioni;
- manutenzione delle opere.

Matrice suolo

Il progetto nella zona di intervento prevede la posa e, nel caso del *microtunnelling*, l'infrissione di tubazioni completamente interrata, escludendo qualsiasi problema di conflittualità nell'uso del suolo o di cambio di destinazione d'uso.

Per il tratto in attraversamento alla ferrovia, è previsto un recapito di emergenza, in caso di rottura accidentale delle tubazioni per il TLR, attraverso una condotta in PVC che collega il pozzetto di ispezione di valle dell'attraversamento alla fognatura cittadina.

Emissioni atmosferiche diffuse

Durante la fase di esercizio non si prevedono particolari disturbi riguardanti le emissioni di polveri o inquinanti in atmosfera.

Impatti sull'ambiente idrico

In fase di esercizio non si individuano potenziali impatti sull'ambiente idrico.

Per eventuali rotture lungo la linea, saranno messe in atto tutte le operazioni necessarie quali il sezionamento temporaneo del tratto di linea interessato dalla rottura ed il successivo ripristino.

Rifiuti

L'esercizio delle opere di progetto non produce rifiuti.

Impatto visivo

Ad intervento concluso, l'opera non avrà impatto visivo, in quanto interrata, ad eccezione delle botole dei pozzetti.

Pertanto si ritiene che l'impatto paesaggistico delle opere di progetto sarà di carattere temporaneo, legato alla sola fase di cantiere.

Rumore

In merito alla fase di esercizio, dunque a lavori conclusi, le interferenze sonore delle nuove condotte di progetto saranno nulle.

Viabilità

In fase di esercizio l'unico impatto sulla viabilità è dato dalle periodiche attività di manutenzione ordinaria delle reti. In relazione alla sporadicità degli interventi manutentivi, si ritiene trascurabile l'incremento di traffico associato, dunque l'impatto sulla viabilità è mitigato.

Situazioni di emergenza

Prop n 40 / 2024

Le situazioni di emergenza considerate sono legate alle operazioni di pronto intervento per manutenzione ordinaria o straordinaria delle tubazioni di progetto.

Saranno adottate, a seconda delle situazioni che comportano l'intervento di personale HERA, tutte le tecniche per ottimizzare gli interventi e minimizzare i possibili disservizi temporanei.

Per eventuali rotture lungo la linea, saranno messe in atto tutte le operazioni emergenziali necessarie quali il sezionamento temporaneo del tratto di linea interessato dalla rottura ed il **successivo ripristino**.

Effetti sulla biodiversità

Non si registrano significativi effetti sulla biodiversità in fase di esercizio.

Impatti sulla popolazione locale

La realizzazione delle opere di progetto induce un miglioramento sulla popolazione locale, attraverso il rinnovo e miglioramento del servizio di teleriscaldamento cittadino oggetto di intervento.

Fine vita dell'opera

A fine vita dell'opera di progetto non sono previste lavorazioni di rimozione o di altro tipo.

CONSIDERATO

quanto sopra illustrato, si esprime sul Procedimento in oggetto il seguente parere:

A) Espressione dell'assenso alla variante urbanistica ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e della LR 24/2017 e ss.mm.ii.

Rilevato che in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) si riscontra che le opere del progetto come sopra descritto ricadono in:

- **Tav. 1** “Unità di paesaggio”: **Unità n. 6a** “Paesaggio della pianura agricola pianificata”; “Zonizzazione urbanistica – Aree pianificate”; “Rete dei canali di bonifica”.
- **Tav. 2** “Zonizzazione Paesistica”: “Zone ed elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione – Zone di tutela della struttura centuriata” di cui all'**art. 21B comma 2 lett. a)**.
- **Tav. 3** “Carta Forestale e dell'uso dei Suoli”: “Sistema delle aree agricole” di cui all'**art. 11**; “Rete dei canali di bonifica”.
- **Tav. 4** “Dissesto e vulnerabilità territoriale”: “Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei – Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche” di cui all'**art. 28 zona B**; “Aree soggette a subsidenza” di cui all'**art. 46**.
- **Tav. 5** “Schema di assetto territoriale”: “Ambiti pianificazione previgente”; “Integrazioni interne primarie – Via Emilia bis” (l'intervento “nord” interferisce con la circonvallazione nord-est di Forlì – SS727); “Relazioni esterne primarie - Linea ferroviaria” (l'intervento “sud” interferisce con la linea ferroviaria Bologna-Rimini).
- **Tav. 5A** “Zone non idonee allo smaltimento rifiuti”: *Tavola non presa in considerazione in quanto non pertinente al progetto presentato.*
- **Tav. 5B** “Carta dei vincoli”: “Fasce di rispetto relative a: infrastrutture stradali, infrastrutture ferroviarie, rete elettrica AT 132 kV, rete gas SNAM, pozzi”; “Territorio pianificato”.

· **Tav. 6** “Rischio sismico - Carta delle aree suscettibili di effetti locali”: “Zona 5 - Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche” di cui all’**art. 47** (intervento “nord”); “Zona 8 - Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche con terreni fini potenzialmente soggetti a cedimenti” di cui all’**art. 47** (intervento “sud”); “Corpi ghiaiosi pedecollina-pianura – Ghiaie sepolte”.

Relativamente alle disposizioni dettate dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale in merito alla presenza di sistemi, elementi e zone da questo tutelate, si rileva quanto segue:

- Per quanto riguarda le “Zone di tutela della struttura centuriata” di cui all’art. 21B comma 2 lett. a), interessate da entrambi i tratti (“nord” e “sud”) dell’opera in oggetto, trattandosi di interventi realizzati su strade esistenti, viene rispettato quanto prescritto dal comma 6 lett. a) del medesimo articolo. Inoltre, in base al combinato disposto dai commi 9 e 10 dell’art. 21B risultano ammessi i sistemi tecnologici con le caratteristiche di quello in esame.
- Relativamente alle “Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche” di cui all’art. 28 zona B, interessate dai due tratti (“nord” e “sud”) dell’opera in oggetto, non si evidenziano vincoli ostativi per la tipologia di intervento.

Considerato quanto sopra descritto, si ritiene il progetto dei tracciati in esame, proposto in variante agli strumenti urbanistici del Comune di Forlì, sostanzialmente coerente con gli strumenti di pianificazione sovraordinati (PTCP).

B) Espressione del Parere Motivato ai sensi del combinato disposto dell’art. 15 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e del comma 4 dell’art. 19 della LR 24/2017 e ss.mm.ii.

Preso atto delle valutazioni contenute nella documentazione di valutazione ambientale e paesaggistica e di tutti gli elementi descritti nel Progetto come riportati in premessa;

Richiamata, ai sensi dell’art. 15, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la trasmissione delle osservazioni pervenute a seguito del deposito e della pubblicazione del Progetto;

Visto che, come dichiarato dall’Amministrazione competente ARPAE con nota acquisita al prot. prov.le n. 6630 del 05/03/2024, è stata presentata n. 1 osservazione nei termini della pubblicazione e deposito della pratica in oggetto, di seguito sintetizzata:

<i>Nr.</i>	<i>Protocollo</i>	<i>Oggetto osservazione</i>
<i>1</i>	<i>PG ARPAE 2024/38877 del 28.02.2024</i>	<i>Descrizione di alcuni problemi legati al confinamento e alla gestione dello spazio di cantiere in prossimità di un’attività commerciale e del relativo parcheggio di pertinenza, oggetto a fine lavori di una servitù di accesso e passaggio.</i>

In relazione all’osservazione presentata, si ritiene che non apportando ulteriori contributi ambientali, non risulti rilevante ai fini del Parere Motivato;

Visto inoltre il parere favorevole espresso congiuntamente da AUSL e ARPAE, in qualità di soggetti ambientalmente competenti, con nota assunta al prot. prov.le n. 10053 del 08/04/2024;

Considerato inoltre che va perseguito un adeguato rispetto dei criteri di sostenibilità e degli obiettivi prestazionali per una gestione del territorio che colleghi le trasformazioni ad affermati principi di sicurezza e tutela della qualità ambientale-territoriale, si esprime **PARERE MOTIVATO** positivo relativamente alla proposta di variante urbanistica agli strumenti di pianificazione del Comune di Forlì, in quanto non si ravvisano effetti significativi negativi sull’ambiente.

Dato atto che questa Provincia provvederà ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a rendere pubblico il risultato della procedura.

Dato atto che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90 e ss.mm.ii., non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

Dato atto che il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire ad ATERSIR di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione autorizzatoria;

PROPONE

Per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. **DI ESPRIMERE**, ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e della LR 24/2017 e ss.mm.ii., sulla base delle soprastanti valutazioni del progetto di costruzione ed esercizio di reti di trasporto di fluidi termici denominato "*Estensione Teleriscaldamento Efficiente Città di Forlì*", **i seguenti pareri:**
 - Assenso alla localizzazione dell'opera con effetti di variante urbanistica del Comune di Forlì in quanto l'intervento proposto risulta sostanzialmente coerente con gli strumenti di pianificazione sovraordinati (PTCP), come motivato nella parte narrativa alla sezione A) del presente atto;
 - Parere motivato di sostenibilità ambientale positivo ai sensi del combinato disposto art. 19 L.R. 24/2017 e art. 15 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente agli effetti di variante degli strumenti urbanistici **del Comune di Forlì** per la realizzazione dell'opera in oggetto;
2. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza a provvedere;
3. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, al Comune di Forlì - Servizio Ambiente e Urbanistica e al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale di questa Provincia per il seguito di competenza;
4. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

Istruttore
Dott. Raffaele Miserocchi

La Responsabile del Procedimento
*P.O. Pianificazione Territoriale
Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli*

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Lattuca Enzo

Il Segretario Generale
Mei Manuela Lucia

(atto sottoscritto digitalmente)